

Bruxelles, 18 giugno 2024
(OR. en)

10896/24

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0410(COD)**

**AGRI 476
FORETS 167
ENV 608
CODEC 1470
AGRILEG 287**

NOTA PUNTO "A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	10714/1/24 REV1
n. doc. Comm.:	16064/23
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la decisione 89/367/CEE del Consiglio che istituisce un comitato permanente forestale - Orientamento generale

I. INTRODUZIONE

1. Il 22 novembre 2023 la Commissione ha presentato una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione 89/367/CEE del Consiglio che istituisce un comitato permanente forestale¹.
2. Secondo la nuova strategia dell'UE sulle foreste per il 2030, dato il ruolo multifunzionale delle foreste e il loro crescente contributo agli obiettivi del Green Deal europeo, sarebbe necessaria "una struttura di governance forestale dell'UE più inclusiva e meglio coordinata che tenga conto di tutti gli obiettivi della nuova strategia dell'UE per le foreste e delle loro interconnessioni".

¹ Doc. 16064/23.

3. La proposta risponde alla suddetta necessità di una struttura di governance aggiornata e amplia la composizione e i compiti del comitato permanente forestale, di cui inoltre modifica il nome in "Gruppo permanente di esperti nel settore delle foreste e della silvicoltura". La proposta di ampliamento della composizione è intesa a includere le autorità degli Stati membri che sono competenti per i diversi obiettivi strategici della nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030 (tra cui il clima, la salute delle foreste, l'ambiente, la silvicoltura, lo sviluppo rurale e la bioeconomia).
4. La proposta non è accompagnata da una valutazione d'impatto in quanto non dovrebbe avere alcun impatto economico, sociale o ambientale significativo.
5. Il Comitato delle regioni ha deciso di non formulare un parere sulla proposta. Il Comitato economico e sociale ha adottato un parere il 20 marzo 2024².
6. In seno al Parlamento europeo, la proposta è stata attribuita congiuntamente alle commissioni AGRI ed ENVI, che non ne hanno ancora avviato l'esame.

II. STATO DEI LAVORI AL CONSIGLIO

7. L'esame della proposta è proseguito durante la presidenza belga in sede di gruppo "Foreste" (di seguito "gruppo"). La Commissione ha presentato la proposta al gruppo il 5 dicembre 2023 e al Consiglio "Agricoltura e pesca" l'11 dicembre 2023.
8. La presidenza ha presentato due testi di compromesso, discussi rispettivamente nelle riunioni del gruppo del 21 maggio e del 6 giugno 2024, che rispecchiano le discussioni svoltesi in cinque riunioni del gruppo e i successivi contributi scritti delle delegazioni.
9. Nella riunione del gruppo del 6 giugno 2024 sono state apportate alcune modifiche di minore entità al testo di compromesso presentato dalla presidenza (documento 9751/01/24 REV 1). Al termine della riunione la presidenza ha preso atto del sostegno molto ampio delle delegazioni al testo modificato durante la riunione.

² Doc. 8498/24.

10. Nella riunione del 14 giugno 2024 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha approvato il più recente testo di compromesso della presidenza e ha convenuto di trasmetterlo al Consiglio tra i punti "A" dell'ordine del giorno al fine di raggiungere un orientamento generale. In tale occasione, il rappresentante della Commissione ha espresso serie preoccupazioni in merito ad alcune delle modifiche apportate alla proposta, in particolare per quanto riguarda il nome, la composizione e i compiti del gruppo di esperti, l'obbligo per la Commissione di fornire un riscontro al gruppo di esperti e la modifica della forma giuridica.

CONCLUSIONI

11. Si invita il Consiglio "Agricoltura e pesca" a raggiungere un orientamento generale sul testo di compromesso della presidenza che figura nell'allegato della presente nota nella sessione del 24 giugno 2024.

Progetto di

DECISIONE (UE) .../... DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del ...

che istituisce un comitato permanente per le foreste e la silvicoltura e che abroga la decisione
89/367/CEE del Consiglio

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 43 e l'articolo 192,
paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo³,

visto il parere del Comitato delle regioni⁴,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria,

³ [...].

⁴ [...].

considerando quanto segue:

- (1) La decisione 89/367/CEE del Consiglio⁵ ha istituito un comitato permanente forestale al fine di rendere più stretta e costante la cooperazione tra gli Stati membri e la Commissione in materia forestale e di sostenere così le azioni forestali intraprese con la politica dell'Unione in materia di agricoltura e sviluppo rurale.
- (1 bis) Il comitato permanente forestale si è trasformato nel tempo in un organo consultivo centrale competente in tutti gli aspetti delle foreste e della gestione forestale. In passato gli erano stati assegnati anche compiti di comitatologia⁶. Tuttavia, poiché l'atto di base che conferiva al comitato permanente forestale tali competenze nell'ambito della comitatologia è scaduto, l'organo non svolge più una funzione di comitatologia. Per coerenza con le conclusioni del Consiglio sulla nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030⁷, il gruppo dovrebbe mantenere il proprio nome di "comitato" anche se ormai non svolge più funzioni di comitatologia ed è di fatto un gruppo di esperti.
- (2) La necessità di abrogare la decisione 89/367/CEE del Consiglio che istituisce un comitato permanente forestale è dettata dall'ulteriore aumento delle esigenze della società per quanto riguarda le molteplici funzioni delle foreste, in particolare il fatto di trovare un equilibrio tra gli aspetti sociali, economici, legati alla biodiversità e al clima. Il contributo delle foreste agli obiettivi stabiliti nella comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 dal titolo "Il Green Deal europeo", anche per quanto riguarda il clima, la biodiversità e la bioeconomia sostenibile, richiede una struttura di governance forestale dell'Unione più inclusiva e meglio coordinata che tenga conto, tra l'altro, di tutti gli obiettivi della comunicazione della Commissione del 16 luglio 2021 dal titolo "Nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030" e delle loro interconnessioni. Il comitato permanente forestale dovrebbe essere l'organo centrale di coordinamento della Commissione con gli Stati membri per lo sviluppo e l'attuazione delle strategie dell'UE per le foreste e dovrebbe fornire orientamenti sulle questioni relative alle foreste e alla silvicoltura.

⁵ Decisione 89/367/CEE del Consiglio, del 29 maggio 1989, che istituisce un comitato permanente forestale (GU L 165 del 15.6.1989, pag. 14, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dec/1989/367/oj>).

⁶ Regolamento (CE) n. 2152/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, relativo al monitoraggio delle foreste e delle interazioni ambientali nella Comunità (Forest Focus) (GU L 324 dell'11.12.2003, pag. 1).

⁷ Doc. 13984/21.

- (3) Nel 2019 la Commissione ha istituito il gruppo di lavoro "Foreste e natura" quale sottogruppo temporaneo del gruppo di coordinamento sulla biodiversità e la natura. Scopo principale di tale gruppo di lavoro era fornire consulenza e competenze specialistiche alla Commissione per contribuire ad attuare e valutare, in relazione agli ecosistemi forestali e alla loro gestione, il Green Deal europeo, la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, la nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030 e le azioni correlate, nonché il quadro della convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica per il periodo successivo al 2020. L'esperienza e le competenze specialistiche del comitato permanente forestale e del gruppo di lavoro "Foreste e natura" della Commissione su temi attinenti alle foreste e alla silvicoltura che derivano da diverse politiche dell'Unione sono importanti per il più ampio contributo di questo settore agli obiettivi e alle iniziative chiave dell'Unione, come il Green Deal europeo e la nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030, nonché per promuovere la coerenza e le sinergie tra le politiche dell'Unione e degli Stati membri attinenti alle foreste e alla silvicoltura.
- (4) Si registra una tendenza crescente alla frammentazione delle politiche forestali dell'UE. Il modo più efficace per realizzare una struttura di governance forestale dell'Unione più inclusiva e meglio coordinata è ampliare l'ambito di applicazione del comitato permanente forestale e chiarirne i compiti e la composizione. È altresì opportuno rinominare il comitato permanente forestale "comitato permanente per le foreste e la silvicoltura" al fine di tenere conto di tali modifiche. Su richiesta della Commissione o di uno Stato membro, il comitato dovrebbe affrontare ogni questione o aspetto inerente alle foreste e alla silvicoltura che deriva dalle varie politiche dell'Unione. Pertanto gli Stati membri dovrebbero designare rappresentanti delle autorità competenti per gli obiettivi strategici specifici.
- (5) Dato che la decisione 89/367/CEE del Consiglio deve essere modificata in modo sostanziale, è opportuno abrogarla e sostituirla con la presente decisione per motivi di certezza del diritto, chiarezza e trasparenza,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Istituzione

Al fine di garantire una stretta cooperazione e promuovere gli scambi multidisciplinari tra gli Stati membri e la Commissione in materia di foreste e di silvicoltura in relazione a tutti gli ambiti di intervento dell'Unione attinenti al settore forestale, in particolare per rafforzarne il ruolo consultivo, è istituito un gruppo di esperti denominato comitato permanente per le foreste e la silvicoltura.

Articolo 2

Compiti

1. Il comitato fornisce consulenza alla Commissione su qualsiasi questione o aspetto inerente alle foreste e alla silvicoltura e derivante dalle politiche dell'Unione, su iniziativa della Commissione o su richiesta di uno o più Stati membri.
2. Il comitato svolge, in particolare, i seguenti compiti:
 - a) assistere la Commissione nella preparazione e nell'attuazione di pertinenti proposte legislative, strategie, orientamenti o altre iniziative politiche dell'Unione che vertono principalmente sulle foreste o sulla silvicoltura o che hanno un impatto significativo sulle foreste e sulla silvicoltura nell'UE;
 - b) fornire alla Commissione consulenza e competenze specialistiche, su iniziativa della Commissione o su richiesta di uno Stato membro, al fine di sostenere il più ampio contributo delle foreste e della silvicoltura agli obiettivi e alle iniziative pertinenti dell'Unione e di valutare l'interazione tra tali obiettivi e iniziative, nonché il loro impatto cumulativo sulle foreste e sulla silvicoltura, promuovendo in tal modo la coerenza e le sinergie tra le politiche dell'Unione attinenti alle foreste e alla silvicoltura;

- c) promuovere la cooperazione tra la Commissione e gli Stati membri, nonché tra questi ultimi, in materia di foreste e di silvicoltura, anche a sostegno di misure e interventi nell'ambito della politica agricola comune;
 - d) promuovere lo scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche, nonché lo scambio di opinioni su questioni emergenti e iniziative attinenti alle foreste e alla silvicoltura, compreso il settore forestale più ampio;
 - e) cercare sinergie tra le politiche nazionali e dell'UE relative alle foreste e alla silvicoltura e cooperare al riguardo, tenendo conto anche degli sviluppi internazionali;
 - f) formulare pareri su pertinenti proposte legislative, orientamenti, strategie o altre iniziative politiche dell'Unione relativi alle foreste o alla silvicoltura. La Commissione prende in considerazione i pareri concordati del comitato nel portare avanti gli obiettivi strategici in materia forestale e fornisce un riscontro sul modo in cui il parere è stato preso in considerazione.
3. Il Parlamento europeo e il Consiglio, su proposta legislativa della Commissione, possono affidare al comitato altri compiti in relazione alle politiche dell'Unione aventi ripercussioni sul settore delle foreste e della silvicoltura.
4. [...]

Articolo 3

Composizione

1. Il comitato è composto da rappresentanti degli Stati membri.
2. Gli Stati membri nominano i loro rappresentanti in materia di foreste e di silvicoltura. Gli Stati membri coinvolgono le rispettive autorità responsabili dei diversi ambiti di intervento nella preparazione delle riunioni del comitato, a seconda dell'ordine del giorno.

- 2 bis. La Commissione coinvolge le proprie direzioni generali e agenzie responsabili dei diversi ambiti di intervento nella preparazione delle riunioni del comitato, a seconda dell'ordine del giorno.
3. Il comitato è presieduto da un rappresentante della Commissione.

Articolo 4

Riunioni

Il comitato si riunisce periodicamente nel corso dell'anno per svolgere i compiti di cui all'articolo 2. Ciò deve essere specificato nel regolamento interno del comitato.

Articolo 5

Segretariato

La Commissione provvede al segretariato del comitato.

Articolo 6

Regolamento interno

Il comitato adotta il proprio regolamento interno.

Articolo 7

Abrogazione

La decisione 89/367/CEE è abrogata. I riferimenti alla decisione abrogata si intendono fatti alla presente decisione.

Articolo 8

Entrata in vigore

La presente decisione entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a ...,

Per il Parlamento europeo

Il presidente / La presidente

Per il Consiglio

Il presidente
